

La mia canzone per il bebè di William e Kate

22 gennaio 2013
Elisabetta Pagani

L'amicizia epistolare fra un compositore calabrese e i duchi di Cambridge: «Prima ho dedicato loro un brano per il matrimonio, ora per la nascita dell'erede»

CATANZARO - Fa un certo effetto, si può supporre, ricevere una lettera personale con il timbro di Buckingham Palace e il sigillo della regina Elisabetta II. Anche se non è la prima. «La nostra è un'amicizia che dura da anni» si emoziona al telefono Maurizio Scicchitano, professore di matematica «al momento disoccupato, anche se ho vinto il concorso» e compositore per passione. Nello specifico, di canzoni d'amore per coppie reali e presidenziali.

L'amicizia a cui si riferisce il musicista calabrese è quella nata nel 2007 con i duchi di Cambridge, ovvero William e Kate. Che in realtà non ha mai incontrato ma che da poco gli hanno inviato una cartolina - la seconda -, con foto ufficiale e dedica «in cui mi augurano un buon 2013 e si dicono grati del messaggio che ho inviato loro per Natale».

«La prima lettera» racconta Scicchitano «me l'hanno spedita come ringraziamento per la canzone "Loving" che ho composto insieme a mio fratello Piero, sacerdote, appositamente per il loro matrimonio». Un brano melodico e romantico che i duchi pare abbiano apprezzato. Da qui la lettera. Ma ora William e Kate aspettano un bimbo, o una bimba. E Scicchitano è tornato alla carica: «Ho detto loro che li avrei voluti omaggiare di una canzone per l'erede. E mi hanno risposto dimostrandomi affetto».

Musica e testo sono già pronti, per ora solo in italiano: «La canzone si intitolerà "Ci sei tu"» anticipa il professore-compositore «ma mi riservo di aggiungere qualche cambiamento all'ultimo, vorrei inserire il nome del bebè». I bookmaker inglesi sull'argomento si sono già scatenati: l'erede nascerà a luglio, in molti scommettono che sarà femmina (è data a 1,91 contro il maschio a 2,00) e che si chiamerà Diana: è questo il nome in cima alla lavagna degli scommettitori (a 5,00), seguono Elizabeth o Victoria a 11,00. Stessa quota per George, se dovesse essere maschio.

Non è la prima volta che i fratelli calabresi si cimentano in una Ninna nanna. L'avevano già fatto oltre un anno fa - ottobre 2011 - per la nascita di Giulia, la prima figlia dell'allora presidente francese Nicolas Sarkozy e di Carla Bruni. «Alla première dame era piaciuta» racconta «mi aveva risposto, con lettera ufficiale della Repubblica francese, scrivendomi che era rimasta fortemente commossa». Ora la seconda canzone per un bambino blasonato. «E dire» aggiunge «che il tutto è nato "dal basso", la prima volta, nel 2007, ho scritto loro semplicemente attraverso l'ambasciata». Da allora è nato un «bel rapporto epistolare. Anche se, ammette Scicchitano «la speranza è che prima o poi mi invitino a Buckingham Palace».